

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Avvocato - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (24 ore settimanali), di cui n. 1 riservato a coloro che hanno maturato i requisiti per la valorizzazione dell'esperienza professionale di cui all'articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del decreto legislativo n. 165/2001.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 29/09/2024, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026, comprensivo del programma di fabbisogno del personale per il predetto triennio, nonché il piano occupazionale per l'anno 2024, e con la quale, tra l'altro, è stata prevista l'assunzione n. 2 area Funzionari si E.Q. profilo professionale di "Funzionario Amministrativo - Avvocato" a tempo indeterminato e part-time 24 ore cadauno tramite procedure di cui all'articolo 35 comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 ;

VISTO l'articolo 18 del D.L. n. 78/2009;

VISTI gli articoli 30, 34, 34 bis e 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

RICHIAMATO in particolare, l'articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del decreto legislativo n. 165/2001, ai sensi del quale le Amministrazioni Pubbliche, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico *"..per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggi, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell'amministrazione che emana il bando.."*;

VISTO l'articolo 91 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la normativa in vigore relativamente ai vincoli ed ai tetti alle assunzioni di personale;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con delibera di G.M. n. 245 del 02/12/2024

VISTO l'articolo 18, commi 6 e 7, nonché l'articolo 26, comma 5 bis, del D.Lgs. 8 maggio 2001 n. 215;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni - Autonomie locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

PRECISATO che:

- il Comune ha rispettato l'obbligo di adozione del PIAO, comprensivo del piano delle azioni positive, del piano della performance e del piano del fabbisogno di personale, l'obbligo di attivazione delle procedure telematiche per le assunzioni, ed il tetto di spesa del personale, nonché ha rispettato tutti gli altri vincoli previsti per le assunzioni, per cui non ha divieti di dare corso ad assunzioni a tempo indeterminato;

- il Comune ha rispettato gli altri vincoli dettati in materia di assunzioni di personale, ivi compresa l'attestazione dell'assenza di dipendenti in sovrannumero e/o eccedenza;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale n. 118 del 12/12/2024, con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di selezione;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Avvocato - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (24 ore settimanali), di cui n. 1 riservato a coloro che hanno maturato i requisiti per la valorizzazione dell'esperienza professionale di cui all'articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del decreto legislativo n. 165/2001.

Nell'ambito del concorso, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del

decreto legislativo n. 165/2001 sarà adeguatamente valorizzato con l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti, sul totale complessivo massimo di 100, con le modalità di cui al vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 198/2006 e del decreto legislativo n. 165/2001.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

Articolo 1 - Rapporto di lavoro e trattamento economico.

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto "Funzioni Locali".

2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del comparto "Funzioni Locali". Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa è riconosciuto se e in quanto dovuto.

3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Articolo 2 - Requisiti di ammissione.

1. Possono accedere al concorso i soggetti che posseggono i seguenti requisiti generali:

a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

c. godimento dei diritti civili e politici;

d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

f. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

g. non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

h. essere in regola con gli obblighi di leva (tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31 dicembre 1985);

i. avere idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

j. possesso del seguente titolo di studio:

• Laurea specialistica in Giurisprudenza (22/S) ex D.M. 509/1999;

• Laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) ex D.M. n. 270/2004;

• Diploma di Laurea in Giurisprudenza (DL) secondo il vecchio ordinamento;

N.B. qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza /equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equipollenza /equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché venga attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova all'amministrazione e impegnandosi a comunicare il provvedimento una volta emanato. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. Trova applicazione l'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'equipollenza / equivalenza

deve essere in ogni caso posseduta alla data dell'assunzione, pena l'esclusione dal concorso.

k. abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;

l. conoscenza della lingua inglese;

m. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile;

n. possesso della patente di guida categoria B.

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 del presente bando di concorso.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Nell'ambito dei posti messi a concorso è garantita la riserva di n. 1 posto ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del decreto legislativo n. 165/2001, finalizzato a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata da coloro che, alla data di emanazione del bando, abbiano maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell'Amministrazione che emana il bando, con profilo e funzioni corrispondenti ed equiparabili alla qualifica richiesta. Coloro i quali intendono partecipare alla riserva del posto dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, oltre al possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, di aver diritto a tale riserva di posto ed indicare, in forma autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso del requisito.

Articolo 3 - Modalità di presentazione della domanda.

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

2. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

3. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del giorno di scadenza.

4. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

6. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Articolo 4 - Contenuto della domanda.

1. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

- a)** il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b)** il luogo e la data di nascita;
- c)** di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- d)** l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;
- e)** il godimento dei diritti civili e politici;
- f)** il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g)** di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h)** di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i)** di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j)** di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- k)** di essere in regola con gli obblighi di leva (per i nati entro il 31 dicembre 1985);
- l)** il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- m)** il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- n)** il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;
- o)** il possesso della patente di guida categoria B;
- p)** l'eventuale iscrizione all'Albo degli Avvocati e la decorrenza;
- q)** l'eventuale iscrizione all'Albo dei Cassazionisti e la decorrenza;
- r)** l'eventuale possesso di attestati professionali;
- s)** l'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio;
- t)** il livello di conoscenza della lingua inglese;
- u)** il livello di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più

diffuse;

v) il possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'applicazione della riserva per la valorizzazione della esperienza professionale ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del decreto legislativo n. 165/2001 (la mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici);

w) il possesso di eventuali titoli preferenziali e/o di precedenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, con specificazione dei titoli stessi (la mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici);

x) l'eventuale servizio prestati presso Pubbliche Amministrazioni appartenenti al comparto delle Funzioni Locali con compiti e funzioni assimilabili a quelli di cui al presente bando, con indicazione dei periodi, della categoria/area di inquadramento e del profilo professionale;

y) l'autorizzazione, a favore del Comune di Belpasso al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi della normativa dettata a tutela della privacy;

z) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione e dagli appositi regolamenti comunali, per quanto non espressamente previsto dal bando, nonché ed in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali;

z) l'accettazione incondizionata che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili. Non si tiene conto delle istanze che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

3. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non verranno presi in considerazione.

4. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle prove di concorso ed alla tipologia di ausilio specificamente occorrente. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della specifica richiesta di ausilio. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato PDF. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui all'articolo 5, comma 3, del presente bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it.

5. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che

dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e della disamina di ogni specifico caso, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico, nella sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato PDF.

7. Il Comune di Belpasso effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

9. Il Comune non è comunque responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

11. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

12. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

13. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove ed i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA", nonché il sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

14. Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale "inPA", nonché il sito

istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso, almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

15. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione;
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla legge n. 104/1992 (articolo 20, commi 1 e 2), ai sensi del precedente comma 4.

16. I documenti allegati alla domanda devono essere prodotti in formato pdf.

17. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Articolo 5 - Ammissione al concorso e casi di esclusione.

1. L'ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche.

2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'articolo 6, della legge n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 2 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dall'Ufficio Personale.

Articolo 6 - Commissione esaminatrice.

1. La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti, tra cui il Presidente, e dal Segretario verbalizzante, nonché potrà essere integrata da uno o più membri esperti. Tali soggetti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001.

2. Sulle modalità e termini per la composizione e funzionamento della Commissione esaminatrice si rimanda espressamente a quanto previsto dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

Articolo 7 - Eventuale preselezione e prove di concorso.

1. Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, intendendo come tali un numero di domande superiori a 50, il Comune di Belpasso potrà stabilire, a suo insindacabile giudizio, che le prove di esame siano precedute da una preselezione tramite quiz a risposta multipla sulle materie del programma previsto per le prove di esame. Per lo svolgimento della preselezione, potrà richiedersi l'intervento di imprese specializzate esterne.

2. Dell'espletamento della prova preselettiva, della data e della sede di svolgimento, nonché di ogni altra indicazione specifica sarà data comunicazione sul portale "inPA" e tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso. L'assenza dalla sede di svolgimento

della prova nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

3. Nel caso in cui il Comune di Belpasso opti per l'espletamento della preselezione, saranno esentati dalla stessa ed accederanno direttamente alla prova scritta i candidati che abbiano un'esperienza maturata pari almeno ad anni 2 quale lavoratore dipendente presso una Pubblica Amministrazione nella stessa posizione e profilo oggetto del concorso (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o equivalente – profilo professionale Avvocato). Saranno altresì esentati dalla preselezione ed accederanno direttamente alla prova scritta i candidati che posseggono i requisiti previsti dal presente bando per l'applicazione della riserva per la valorizzazione della esperienza professionale ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del decreto legislativo n. 165/2001. Accederanno alla prova scritta i primi 25 candidati utilmente collocati nella graduatoria della preselezione, nonché tutti coloro che eventualmente si troveranno a parità di punteggio con il venticinquesimo candidato ammesso.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

5. Il concorso consiste in:

a. una prova scritta;

b. una prova orale, comprendente anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica è espresso in termini di idoneità ovvero non idoneità.

6. La prova scritta è volta ad accertare il possesso delle specifiche competenze e conoscenze della professionalità oggetto del concorso, in relazione alle seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Diritto civile;
- Diritto penale (con particolare riferimento dei reati contro la P.A.);
- Diritto regionale;
- Pubblico Impiego;
- Tributi locali.

7. La prova scritta consisterà nella redazione di un parere legale o in domande a risposta sintetica afferenti le materie di cui al precedente comma.

8. La prova scritta ha una durata di 180 minuti. Al termine del tempo previsto per la prova, la Commissione interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente gli elaborati prodotti dal candidato fino a quel momento.

9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, codici, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di elaborati. In caso di violazione di tali disposizioni, la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

10. La correzione degli elaborati, da parte della Commissione esaminatrice avviene utilizzando strumenti e procedure che ne garantiscano l'anonimato, nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

11. Il punteggio della prova scritta è attribuito in trentesimi, alla prova è assegnato un punteggio massimo di 30/30 (trenta/trentesimi).

12. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). Il candidato che riporti un voto inferiore a 21/30 non è, pertanto, ammesso alla prova orale.

13. Dell'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso, con valore di notifica.

14. La prova orale consiste in un colloquio individuale, diretto ad accertare le competenze e le conoscenze richieste e la capacità espositiva e di connessione.

15. La prova orale verte, oltre che sulle materie della prova scritta di cui al comma 6, sulle seguenti materie:

- Diritto processuale amministrativo;
- Diritto processuale civile;
- Diritto processuale penale (con particolare riferimento alla costituzione di parte civile);
- Diritto processuale tributario;
- Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- Normativa in materia di Trattamento dei dati personali e privacy;
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti degli Enti Locali;

16. Nel corso della prova orale la Commissione, eventualmente integrata da Commissari esperti nelle relative materie, procede all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

17. Il punteggio della prova orale è attribuito in trentesimi, alla prova è assegnato un punteggio massimo di 30/30 (trenta/trentesimi).

18. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e l'idoneità nella conoscenza della lingua straniera e delle tecnologie informatiche più diffuse. Il candidato che riporti un voto inferiore a 21/30 è, pertanto, escluso dalla selezione.

Articolo 8 - La valutazione dei titoli.

1. Alla valutazione dei titoli la Commissione potrà assegnare un massimo di punti 10 (dieci), come di seguito:

- a)** punti 3 per gli anni di esercizio della professione di Avvocato (punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi);
- b)** punti 2 per ulteriori titoli di studio (punti 0,5 per master universitario di I livello, punti 0,75 per diploma di specializzazione, punti 0,75 per master universitario di II livello, punti 1 per dottorato di ricerca, punti 1 per seconda laurea magistrale);
- c)** punti 4 per esperienza maturata presso la P.A. nel comparto Funzioni Locali, come dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi con profilo professionale Avvocato, ovvero punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi con profilo professionale differente);
- d)** punti 1 per il possesso dell'abilitazione alle Giurisdizioni Superiori.

2. Nel caso di esperienze temporalmente sovrapponibili, il punteggio di cui alla lettera c è prevalente ed alternativo a quello di cui alla lettera a.

3. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e solo per i candidati che l'avranno superata.

Articolo 9 - Calendario delle prove di concorso.

1. Sul portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso, è pubblicato il calendario delle prove di concorso, almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non sono stati esclusi dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

3. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

4. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla Commissione

esaminatrice e comunicate attraverso il Portale “inPA”, nonché il sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell’Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

5. Il calendario della prova d’esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul portale “inPA”, nonché sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell’Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 10 - Altre modalità di svolgimento delle prove di concorso.

1. I candidati diversamente abili sostengono le prove di concorso con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla Commissione ai sensi del presente bando.

2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda di partecipazione, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

3. Il Comune di Belpasso garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio, ovvero di personale incaricato, ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Articolo 11 - Riserva, valorizzazione del punteggio e preferenze.

1. Per poter beneficiare dell’applicazione della riserva per la valorizzazione del punteggio i candidati in possesso dei prescritti requisiti di cui all’articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del decreto legislativo n. 165/2001 devono dichiarare nella domanda il possesso dei relativi titoli, come previsto dalla normativa in questione e dal presente bando di procedura selettiva.

2. Nell’ambito del concorso, il possesso dei requisiti di cui all’articolo 35, comma 3 bis, lettera b, del decreto legislativo n. 165/2001 sarà adeguatamente valorizzato con l’assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti, sul totale complessivo massimo di 100, con le modalità di cui al vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

3. Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all’articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza, sono di seguito riportate.

Hanno preferenza a parità di merito:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno

nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi ed i mutilati civili;

t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;

c) dalla minore età.

4. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Articolo 12 - Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice e, secondo quanto previsto dal presente bando, terrà conto della riserva del 50% dei posti e dell'eventuale applicazione delle sopra citate preferenze. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio e le idoneità di cui agli articoli 7 e 8 del presente bando. Il punteggio finale è dato dalla somma della valutazione dei titoli, della votazione della prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio.

2. La graduatoria finale è approvata dal Responsabile dell'Ufficio Personale.

3. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego. Con l'approvazione della graduatoria finale verrà individuato il concorrente vincitore della procedura selettiva pubblica al quale spetterà l'attribuzione del posto disponibile, nonché il concorrente vincitore della procedura selettiva per la parte riservata al quale spetterà l'attribuzione del posto disponibile. L'esito della procedura selettiva sarà portato a conoscenza dei vincitori.

4. La graduatoria finale del concorso è pubblicata, a cura del Responsabile dell'Ufficio Personale, sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso, mentre sul Portale è pubblicato un apposito avviso di avvenuta pubblicazione.

5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.

6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

7. Il Comune di Belpasso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso.

8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dalla legge.

9. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso il Comune di Belpasso.

10. Scaduto inutilmente il termine stabilito, il Comune di Belpasso comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.

12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati

nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

13. Il Comune di Belpasso si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, i vincitori a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.

14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, il Comune di Belpasso si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

15. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

16. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

17. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

18. Una volta immesso in servizio il nuovo dipendente, ai sensi dell'articolo 35, comma 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001, dovrà permanere alle dipendenze dell'Ente ed ivi prestare servizio per un periodo non inferiore a cinque anni e non potrà partecipare in tale arco temporale ad avvisi di mobilità.

Articolo 13 - Condizioni.

1. Il Comune di Belpasso si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per sopravvenuta causa.

2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro.

Articolo 14 - Comunicazioni ai candidati.

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente il presente concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata, con valore di notifica, attraverso il portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

2. Il Comune di Belpasso non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 15 – Informazioni sul trattamento dei dati personali.

1. Ai sensi degli articoli 12 e 13 Regolamento UE n. 679/2016, ai fini del presente bando di concorso, è titolare del Trattamento il Comune di Belpasso ed è Responsabile della Protezione dei dati il dott. Antonino Maria Marco Davide Di Giovanni nominato con determina dirigenziale n.203/2024.

2. Tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando. La base giuridica del trattamento è l'articolo 6, paragrafo 1, lettera a, del Regolamento UE n. 679/2016, ovvero il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole e chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.

3. La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel

bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

4. Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

5. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

6. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 rivolgendosi al Responsabile di Trattamento, che di seguito si riepilogano. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali. La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Articolo 16 - Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione, ai sensi di legge.

2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184 ed all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul portale "inPA".

3. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente ed applicabile alla fattispecie d'interesse.

5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sede di Catania, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla stessa data.

6. Il Comune di Belpasso si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di merito, nonché di stipulare convenzioni o accordi con altri Enti per l'utilizzo della graduatoria da parte di questi ultimi.

7. Il bando integrale della procedura selettiva sarà disponibile sul portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Belpasso, nell'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

8. Il Responsabile del Procedimento è responsabile del III settore Amministrativo - responsabile del servizio Gestione Risorse Umane - tel .0957051238.

**Il Responsabile del servizio
Gestione Risorse Umane
Dott. Salvatore Marco Puglisi**